

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 20
approvata il 2 ottobre 2013

DETERMINAZIONE: M.O. FABBRICATI DIREZIONE CENTRALE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON AZIENDE SANITARIE IN CARICO AL SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE ANNO 2013 (CIG 4761297A92) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE MECC. N° 201301318/63: RETTIFICA SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO D'APPALTO.

Con determinazione dirigenziale mecc. n° 2013 1318\63 del 21 marzo 2013, esecutiva dal 4 aprile 2013, si è approvato il progetto per l'esecuzione degli interventi di "Manutenzione Ordinaria presso i fabbricati della *Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie* in carico al *Servizio Edilizia per il Sociale*, per l'anno 2013" (CUP: C15D12000250004 - CIG: 4761297A92).

La redazione della documentazione ad essa allegata è stata effettuata seguendo le relative disposizioni normative in vigore.

Tuttavia si sono rilevati nella stesura finale dello *SCHEMA DI CONTRATTO* e del *CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO* meri errori materiali cui occorre dare compiuta rettifica.

Schema di contratto:

- Art. 2, comma 1: in quanto trattasi di lavori "a misura", va eliso ogni riferimento riguardante opere "a corpo"; pertanto il detto comma, nella prima parte, è il seguente: "*Il corrispettivo complessivo dell'appalto a misura è di euro (...)*";
- Art. 4, comma 2, alinea 4: va eliso per intero;
- Art. 9, comma 2: va eliso per intero.

Capitolato d'Appalto:

- Art. 17, comma 3: il pagamento cui ci si riferisce ivi, si intende entro 60 (sessanta) giorni (e non novanta).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

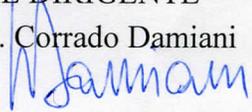
Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

...

DETERMINA

- Di rettificare, per motivi e nelle forme dettagliatamente espressi e in narrativa che qui interamente si richiamano, lo SCHEMA DI CONTRATTO e il CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO relativo ai lavori di "Manutenzione Ordinaria presso i fabbricati della *Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie* in carico al *Servizio Edilizia per il Sociale*, per l'anno 2013".
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta modifiche nel quadro economico generale di spesa già impegnato con la determinazione dirigenziale mecc. n° 2013 01318/63 citata in narrativa.

Torino, 2 ottobre 2013

IL DIRIGENTE
Arch. Corrado Damiani


- per materiali ed apparecchiature non soggetti ad omologazione / certificazione, al momento della loro esecuzione;
- per materiali ed apparecchiature soggetti ad omologazione / certificazione, vale quanto riportato ai precedenti punti A – B – C.

Articolo 14. Valutazione dei lavori in corso d'opera.

1. Le quantità di lavoro eseguite sono determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo, salve le eccezioni stabilite nel presente atto; valgono in ogni caso le norme fissate nei Capitolati citati al successivo articolo 33, commi 3 e 4.

2. Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti può essere aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal Direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima, come da art. 180, comma 5 RG.

3. Ai sensi dell'art. 180, comma 6 RG, i materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 18 CG.

Articolo 15. Anticipazioni dell'Appaltatore.

1. Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura e ai sensi dell'art. 186 RG, si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del Direttore dei lavori, per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettifiche, sono pagate all'Appaltatore, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

2. Le fatture relative ai lavori e forniture saranno intestate alla Città e trasmesse all'Appaltatore, che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse annuo legale vigente, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità di cui all'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà comunque superare il 5% dell'importo complessivo netto dell'opera, a meno che l'appaltatore vi consenta.

Articolo 16. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore dei Lavori e preventivamente approvata (dal Responsabile del Procedimento o dalla Città ai sensi dell'art. 161, commi 9 e 10 RG) nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 132 del Codice

2. Qualora la Città, per tramite della D.L., disponga varianti in corso d'opera nel rispetto delle condizioni e discipline di cui all'art. 132 del Codice, ad esse saranno applicate le norme degli artt. 161 e 162 RG.

3. La perizia delle opere suppletive e/o di variante sarà redatta a misura con l'utilizzo dei prezzi unitari di cui al precedente articolo 3 e la contabilizzazione delle suddette opere avverrà a misura con le modalità previste dal presente atto. Ai fini della relativa approvazione, il progetto di variante sarà verificato e validato secondo le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 17. Modalità di liquidazione dei corrispettivi. ✓

1. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, la stazione appaltante dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione, prescindendo dall'importo minimo previsto per ciascun SAL, ai sensi dell'art. 141, comma 3 RG.

2. Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori.

3. Il residuo credito è pagato, quale rata di saldo, **entro 60 giorni**, secondo le previsioni contrattuali, dall'emissione del certificato di Collaudo/Regolare Esecuzione, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva ex art. 113 del Codice, previa verifica del DURC ex art. 4 RG e successiva formale richiesta di presentazione di idonea polizza a garanzia del saldo ex art. 124 R.G., rilasciata secondo le specifiche di cui al successivo art. 29, comma 3. Qualora il relativo DURC risultasse negativo, si provvederà a trattenere l'importo del saldo medesimo e si provvederà all'intervento sostitutivo di cui all'art. 4, comma 2 D.P.R. 207/2010.

Qualora, nonostante l'irregolarità riscontrata, la Stazione Appaltante abbia già ricevuto la polizza di cui sopra, procederà comunque con l'intervento sostitutivo sopraccitato.

4. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono in ogni caso presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2 C.C.

5. Sulle rate di acconto verrà effettuata la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 4, comma 3 RG.

6. Si rinvia a quanto disposto dall'art. 25 del presente atto relativamente alla presentazione/richiesta del DURC, riferito sia all'Appaltatore sia al subappaltatore, secondo le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

7. Qualora si proceda al pagamento diretto del subappaltatore, ai sensi dell'art. 37, comma 11 e 118, comma 3 ultimo periodo del Codice, si rinvia a quanto previsto al successivo art. 27.

8. Nel caso di ritardati pagamenti, si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 142 e seg. RG; si specifica, in particolare, che il saggio degli interessi di mora è da considerarsi comprensivo del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del Codice Civile.

Articolo 18. Materiali e difetti di costruzione.

1. L'Appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta alla Direzione dei lavori i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato Speciale.

2. Per l'accettazione dei materiali valgono le norme dell'art. 167 RG.

3. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni degli artt. 16 e 17 CG, nonché quelle più specifiche contenute nel presente atto.

4. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza, si applicherà l'art. 18 CG.

Articolo 19. Controlli e verifiche.

1. Durante il corso dei lavori la stazione appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e tutte le prescrizioni contrattuali.

2. Si richiamano inoltre gli oneri della Ditta circa la garanzia e la perfetta conservazione di manufatti e impianti di cui all'art. 32, comma 4 lett. e) ed i) RG.

3. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

4. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

Articolo 20. Conto finale dei lavori.

1. Il Direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine di gg. 60 dall'ultimazione dei lavori, con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 200, comma 1 RG.

2. La sottoscrizione del Conto Finale da parte dell'Appaltatore viene effettuata ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 201 RG.

Articolo 21. Lavori annuali estesi a più esercizi.

1. I lavori annuali estesi a più esercizi con lo stesso contratto si liquidano alla fine dei lavori di ciascun esercizio, chiudendone la contabilità e collaudandoli, come appartenenti a tanti lavori fra loro distinti, come prescritto dall'art. 198 RG.

Articolo 22. Regolare esecuzione o collaudo.

1. Ai sensi dell'art. 141 del Codice e 219 RG, il collaudo deve essere ultimato entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata dalla DL con apposito certificato di cui all'art. 199 RG, previa verifica del DURC ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 196 RG.

La Città si avvale della facoltà prevista dall'art. 141, comma 3 del Codice, come da deliberazione G.C. 25.11.2008 n. mecc. 200807850/029. Pertanto, entro i limiti ivi previsti, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione, che deve essere emesso, previa verifica del DURC ai sensi

Le spese sostenute per gli interventi saranno contabilizzate con i prezzi contrattuali.

Si fa presente che per tale servizio di guardia non compete alcun compenso particolare salvo il pagamento delle eventuali opere effettivamente eseguite.

Turni di servizio infrasettimanale dalle ore 16 alle ore 8 del giorno successivo potranno essere richiesti, quando l'Amministrazione lo ritenga necessario, per la cancellazione di scritte abusive anche su stabili non di proprietà comunale. La cancellazione di scritte abusive potrà essere richiesta alle ditte in qualsiasi momento in qualsiasi lotto e su qualunque fabbricato municipale o anche di proprietà privata.

Tali prestazioni saranno compensate secondo i prezzi contrattuali di cui all'art. 43.

Si avverte che ogni inadempienza alla reperibilità e all'obbligo d'intervento nei giorni di servizio darà luogo alla comminatoria di una sanzione pecuniaria pari al valore del compenso sopracitato.

Qualora le inadempienze si protraessero si darà luogo alla comminatoria dell'immediata rescissione del contratto ed il pagamento di una sanzione pecuniaria pari ad un terzo dell'importo netto complessivo ricevuto in appalto.

Nel corso della durata dei lavori, potrà emergere l'opportunità di ordinare interventi su materiali contenenti amianto.

La ditta appaltatrice assume l'impegno di eseguire senza eccezione alcuna, nell'eventualità si renda necessario, interventi su materiali contenenti amianto.

Tali interventi saranno compensati come previsto dal prezzario della Regione Piemonte Edizione "dicembre 2011", valevole per l'anno 2012 (DGR n. 9-3610 del 28.03.2012, s.o. del 30.03.2012 al B.U. n. 13 del 29.03.2012), quale Elenco Prezzi Ufficiale della Città di Torino da utilizzare per le Opere Pubbliche di propria competenza, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 17.04.2012, n. mecc. 2012 011819/029, e dai nuovi prezzi allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Qualora la Ditta aggiudicataria, dovesse asportare componenti contenenti amianto dovrà fornire apposita certificazione attestante l'avvenuto regolare smaltimento degli stessi.

Nelle opere oggetto del presente appalto possono essere compresi anche interventi che per la loro natura rivestono carattere di opere straordinarie e non più di ordinaria manutenzione.

In tal caso la Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di eseguirle alle stesse condizioni di contratto per l'ordinaria manutenzione, quando ne siano richieste dalla Civica Amministrazione la quale per contro si riserva la facoltà di interpellare, per l'esecuzione di dette opere altre Ditte, senza che quella aggiudicataria possa accampare diritti di qualsiasi sorta.

ART. 36 - QUADRO ECONOMICO

Le cifre inserite nel Quadro Economico indicano gli importi per categorie dei lavori.

Gli importi sono calcolati sulla base:

- dell'Elenco Prezzi per Opere e lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione "dicembre 2011", valevole per l'anno 2012 (DGR n. 9-3610 del 28.03.2012, s.o. del 30.03.2012 al B.U. n. 13 del 29.03.2012), quale Elenco Prezzi Ufficiale della Città di Torino da utilizzare per le Opere Pubbliche di propria competenza, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 17.04.2012, n. mecc. 2012 011819/029.

L'importo del compenso, sarà soggetto alla variazione percentuale offerta dalla ditta aggiudicataria ad esclusione degli oneri per la sicurezza.

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO PER CATEGORIE

TOTALE APPALTO	€	170.210,00
Lavori soggetti a ribasso	€	162.910,00
Di cui Oneri contrattuali per la sicurezza	€	7.300,00
Categoria prevalente.		
OG 1 – Edifici civili e industriali.	€.	78.646,02 (46,21 %)
Categoria Scorporabile Obbligatoria.		
OS 3 – Impianti idrico-sanitario, antincendio, cucine, lavanderie.	€.	40.146,83 (23,59 %)
Categorie scorporabili non obbligatorie		
OS 6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi.	€.	30.791,63 (18,09 %)